



SCHEDA 1 - Dottorato di ricerca in DIRITTO PER L'INNOVAZIONE NELLO SPAZIO GIURIDICO EUROPEO

IL CORSO DI DOTTORATO	
Sede amministrativa	Università degli Studi di Udine, Dipartimento di Scienze Giuridiche (DISG) - via Tomadini, 3, 33100 Udine (tel. +39 0432 249520).
Sedi convenzionate	Università degli Studi di Trieste (Dipartimento di Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione) - piazzale Europa 1, 34127 Trieste.
Sede dell'attività formativa, didattica e di ricerca	L'attività formativa e didattica si svolgerà prevalentemente presso la sede amministrativa del corso o altre sedi dell'Università degli Studi di Udine e dell'Università degli Studi di Trieste. Il programma di ricerca sarà sviluppato prevalentemente, con riferimento alla tipologia di borsa (v. artt. 11 e 14 del bando) e/o al supervisore assegnati, presso una delle seguenti sedi: amministrativa, convenzionata, del finanziatore della borsa (qualora soggetto esterno).
Coordinatore	prof.ssa Marina Brollo (marina.brollo@uniud.it)
Durata del corso	3 anni
Curricula	<i>Area privatistica ed economica:</i> GIUR 01/A Diritto privato; GIUR 02/A Diritto commerciale; GIUR 02/B Diritto della navigazione e dei trasporti; GIUR 03/B Diritto agrario e alimentare; GIUR 04/A Diritto del lavoro; GIUR 11/A Diritto privato comparato; GIUR 15/A Diritto romano e fondamenti del diritto europeo. <i>Area pubblicistica:</i> GIUR 05/A Diritto costituzionale e pubblico; GIUR 06/A Diritto amministrativo e pubblico; GIUR 08/A Diritto tributario; GIUR 09/A Diritto internazionale; GIUR 10/A Diritto dell'Unione europea; GIUR 11/B Diritto pubblico comparato; GIUR 12/A Diritto processuale civile; GIUR 13/A Diritto processuale penale; GIUR 14/A Diritto penale.
Programmi di ricerca	I programmi di ricerca, se non già definiti da enti finanziatori o da specifiche linee di finanziamento (vedi documento "Posizioni disponibili e prove d'esame", art. 3 c. 5 del bando), sono determinati dal Collegio dei Docenti nell'ambito delle materie riconducibili a uno o più settori scientifico disciplinari compresi nei curricula del corso di dottorato.
Sito corso	https://www.uniud.it/it/ricerca/lavorare-nella-ricerca/dottorato-ricerca/inostricorsi/area-social-science-and-humanities/diritto-per-linnovazione-dello-spazio-giuridico-europeo/il-dottorato/diritto-per-linnovazione-nello-spazio-giuridico-europeo

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE	
Titolo di studio	Laurea (ante D.M. 509/99) o Laurea specialistica/magistrale (ex D.M. 509/99 e D.M. 270/04) o titolo di studio equivalente conseguito all'estero. Voto minimo di ammissione al concorso: 95/110. Per i candidati con titolo non ancora acquisito (titolo in ipotesi), media minima per l'ammissione al concorso: 25/30. Per i titoli di studio conseguiti all'estero vedi art. 4 e 5 del bando.
Conoscenza della seguente lingua straniera	Inglese.

DOCUMENTI E TITOLI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO	
Documenti e titoli obbligatori (art. 6 bando) A PENA DI ESCLUSIONE	1. Certificazione o autocertificazione (ai sensi dell'art. 6 c. 5 del bando) del titolo accademico per l'ammissione al dottorato (Laurea specialistica/magistrale oppure laurea ante D.M. 509/99 oppure titolo accademico acquisito all'estero). I <u>candidati</u> che devono ancora conseguire il titolo devono presentare certificazione o autocertificazione (ai sensi dell'art. 6 c. 5 del bando) del titolo accademico per l'ammissione al dottorato e la valutazione media degli esami; 2. Curriculum vitae et studiorum, datato e firmato; 3. Copia di un documento d'identità personale in corso di validità (per i cittadini di paesi non appartenenti all'Unione Europea copia del passaporto, in particolare le pagine con numero del documento, fotografia, dati anagrafici, luogo e data di rilascio, data di scadenza); 4. Nella domanda di partecipazione al concorso (v. art. 7 c. 2 del bando) il candidato deve effettuare la scelta irrevocabile di uno dei seguenti settori scientifico disciplinari (SSD) sul quale verteranno le prove d'esame:



SCHEDA 1 - Dottorato di ricerca in DIRITTO PER L'INNOVAZIONE NELLO SPAZIO GIURIDICO EUROPEO

	GIUR 01/A Diritto privato; GIUR 02/B Diritto della navigazione e dei trasporti; GIUR 03/B Diritto agrario e alimentare; GIUR 04/A Diritto del lavoro; GIUR 06/A Diritto amministrativo e pubblico; GIUR 10/A Diritto dell'Unione europea; GIUR 11/A Diritto privato comparato; GIUR 11/B Diritto pubblico comparato; GIUR 14/A Diritto penale; GIUR 15/A Diritto romano e fondamenti del diritto europeo. Il settore scientifico disciplinare deve corrispondere a quello della tematica/programma di riferimento del progetto di ricerca (punto 5); 5. Progetto di ricerca, datato e firmato, elaborato nell'ambito delle tematiche di ricerca e dei programmi di ricerca indicati nel documento "Posizioni disponibili e prove d'esame" (art. 3 c. 5 del bando) comunque rientranti nel settore scientifico disciplinare, scelto dal candidato, sul quale verteranno le prove d'esame (tra 5.000 e 10.000 caratteri, spazi inclusi, in lingua italiana o inglese).
Documenti e titoli <u>facoltativi</u> (art. 6 bando)	1. Tesi di laurea riferita al titolo che garantisce accesso al corso di dottorato. I candidati che, alla data di scadenza del bando, non hanno ancora conseguito il titolo che garantisce l'accesso al corso, devono presentare un abstract esteso in lingua italiana o inglese sottoscritto dal proprio relatore (tra 15.000 e 25.000 caratteri, spazi inclusi); 2. Lettere di referenza (max 2) da parte di docenti universitari, ricercatori scientifici o altri esperti del settore (art. 7 del bando); 3. Pubblicazioni (max 3).
Tutti i titoli devono essere presentati esclusivamente in formato PDF, datati e firmati dal candidato.	

COMMISSIONE GIUDICATRICE	
Membri effettivi	Angelo Venchiarutti – professore associato – Università di Trieste Daniele Casciano – professore associato – Università di Udine Gioietta Maccioni – professoressa associata – Università di Udine Elena D'Orlando – professoressa ordinaria – Università di Udine Francesca Fiorentini – professoressa associata – Università di Trieste Laura Montanari – professoressa ordinaria – Università di Udine Enrico Amati – professore associato – Università di Udine Paola Ziliotto – professoressa ordinaria – Università di Udine
Membri supplenti	Raffaella Pasquili – professoressa associata – Università di Udine Rocco Lobianco – professore associato – Università di Udine Silvia Bolognini – professoressa ordinaria – Università di Udine Giulia Milo – ricercatrice – Università di Trieste Marta Infantino – professoressa associata – Università di Trieste Nicola Recchia – ricercatore – Università di Trieste Paola Lambrini – professoressa ordinaria – Università di Padova Roberto Scarciglia – esperto esterno

MODALITÀ DI AMMISSIONE		
Modalità di svolgimento del concorso		
Valutazione titoli e prova orale. Per la valutazione, tesa ad accertare l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica e la sua preparazione di base ai fini dello svolgimento del programma del corso, la Commissione dispone di 100 punti, di cui 30 punti per la valutazione dei titoli e 70 punti per la prova orale. Sono ammessi alla prova orale i candidati che conseguono almeno 15/30 punti nella valutazione dei titoli. Voto minimo di laurea per l'ammissione al concorso: 95/110. Media minima per l'ammissione al concorso per i candidati con titolo non ancora acquisito (titolo in ipotesi): 25/30 Il superamento della prova orale prevede il conseguimento di almeno 49/70 punti. L'idoneità al corso di dottorato si consegue superando la prova orale. Ai soli candidati idonei, il punteggio della valutazione dei titoli viene sommato al punteggio ottenuto nella prova orale.		
Lingue in cui possono essere sostenute le prove d'esame	Le prove d'esame possono essere sostenute solo in lingua italiana.	
Criteri di valutazione dei titoli <i>La Commissione nella riunione preliminare può stabilire dei subcriteri di valutazione</i> <i>La Commissione nella riunione preliminare</i>	Curriculum vitae et studiorum Pubblicazioni scientifiche (massimo 3) Tesi di laurea/abstract Lettere di referenza (massimo 2) Progetto di ricerca	massimo 10 punti massimo 3 punti massimo 5 punti massimo 2 punti massimo 10 punti



SCHEDA 1 - Dottorato di ricerca in DIRITTO PER L'INNOVAZIONE NELLO SPAZIO GIURIDICO EUROPEO

Modalità di svolgimento del concorso	
Prova orale	La prova orale si svolge in presenza (art. 9 c. 4 del bando) e in lingua italiana. La prova orale consiste in un colloquio, svolto anche ai fini dell'accertamento della conoscenza della lingua italiana, vertente su progetto di ricerca, titoli, ed esami, nonché su tematiche generali afferenti ai seguenti settori scientifico-disciplinari (SSD): GIUR 01/A Diritto privato; GIUR 02/B Diritto della navigazione e dei trasporti; GIUR 03/B Diritto agrario e alimentare; GIUR 04/A Diritto del lavoro; GIUR 06/A Diritto amministrativo e pubblico; GIUR 10/A Diritto dell'Unione europea; GIUR 11/A Diritto privato comparato; GIUR 11/B Diritto pubblico comparato; GIUR 14/A Diritto penale; GIUR 15/A Diritto romano e fondamenti del diritto europeo; A ciascun candidato verranno poste domande inerenti tematiche generali riconducibili al SSD indicato nella domanda di partecipazione. Il colloquio avrà ad oggetto anche la verifica della piena idoneità a fruire, se opzionata, di una borsa finanziata da enti esterni. Il colloquio sarà valutato secondo i seguenti criteri: livello di conoscenza delle tematiche proposte; criticità dell'approccio espositivo; utilizzo appropriato del linguaggio giuridico; attitudine alla predisposizione e allo sviluppo del progetto di ricerca. In sede di prova orale sarà altresì verificata la conoscenza della lingua inglese.